

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

copia

Deliberazione n.	118	Oggetto	<i>Indizione</i> <i>Rassegna internazionale di cortometraggi</i> <i>UlassaiFilmFest - UFF 2.0</i>
del	31		

L'anno **Duemilaundici** addì **Trentuno** del mese di **Agosto** Alle ore **10** , **00**

Nella sala delle adunanze consiliari della Sede Municipale, si è riunita la Giunta Comunale in seguito a convocazione disposta dal Sindaco, nelle persone dei Signori :

n.	Cognome e nome	carica	PRESENTE	ASSENTE
1	CUGUSI FRANCO	Sindaco	X	
2	ANDREA MOI	Vice Sindaco		X
3	DEIDDA ANTONELLA	Assessore	X	
4	ANTIOCO LAI	Assessore	X	
5	LUIGI LAI	Assessore	X	

Partecipa alla seduta il Segretario Signor Lai Ruggero.

Il Presidente Signor Franco Cugusi, in qualità di Sindaco, dichiarata aperta la seduta per aver constatato il numero legale degli intervenuti, passa alla trattazione dell'argomento di cui all'oggetto.

LA GIUNTA

PREMESSO che sulla proposta di deliberazione relativa all'oggetto:

<input checked="" type="checkbox"/>	Il responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica;
<input type="checkbox"/>	Il responsabile del servizio economico finanziario, per quanto concerne la regolarità contabile;

Ai sensi dell'art. 49 del D. lgs 18.08.2000 n. 267, hanno espresso i pareri che, riportati in calce al presente atto, ne costituiscono parte integrante e sostanziale

• **VISTA** la proposta di deliberazione dell'ufficio :

SERVIZI SOCIALI

VISTA la L.R. 20,09,2006, n. 15, che prevede all'art. 15, la possibilità di erogare contributi ad organismi pubblici e privati per la realizzazione di interventi volti alla promozione della cultura cinematografica;

VISTO il Bando per la promozione della cultura cinematografica (L.R. 15/2006 art. 15) - anno 2011 pubblicato dalla Regione Sardegna e con scadenza in data 12 settembre 2011;

ATTESO che la associazione culturale *Pro - Pentadattilo onlus*, via Lanzaro snc Pentadattilo - Melito di Porto Salvo (RC) ha presentato domanda di partecipazione al bando anzidetto per la realizzazione di un progetto di promozione e divulgazione cinematografica di ambito internazionale dal titolo "*Ulassai Film Fest - UFF 2.0*";

EVIDENZIATO che con nota n. 3825 del 7 settembre 2011 il comune di Ulassai ha aderito, in qualità di di partner della ass. *Pentadattilo* all'iniziativa per partecipare e realizzare il progetto "*Ulassai Film Fest*" - *UFF 2.0*;

VISTA la prima edizione "*Ulassai Film Fest*" 2011 che ha riscosso un ottimo successo di pubblico e di critica.

ATTESO che la quota parte a carico del Comune di Ulassai, per questa seconda edizione, ammonta ad euro 10.000,00 mentre la rimanente sarà a carico dell'Ass. Cult. *Pentadattilo* destinataria del finanziamento.

OSSERVATO che il progetto di cui trattasi prevede la realizzazione ad Ulassai, nel mese di settembre 2012, di un Festival Internazionale di Cortometraggi, da titolo *UlassaiFilmFest -UFF 2.0*, che comprende un nutrita serie di proiezioni, eventi, incontri ed appuntamenti come da programma allegato;

ESAMINATO il progetto del *Festival* che si allega alla presente per farne parte integrante e sostanziale;

Visto il Titolo II, Capo II, del D.P.R. 19 giugno 1979, n. 348;

Vista la L.R. 25 gennaio 1988. n. 4 e successive integrazioni e modificazioni;

Vista la L.n.241/1990

Visto il D.lgs.n.267/2000

Visto lo statuto comunale

VISTI i risultati della votazione

con voti unanimi

D E L I B E R A

DI INDIRE, la seconda edizione 2012 del Festival internazionale di cortometraggi dal titolo *UlassaiFilmFest - UFF 2.0* che si allega alla presente per farne parte integrante e sostanziale;

DI APPROVARE, il programma, le sezioni, i bandi di partecipazione, le attività collaterali e di laboratorio ricomprese ed inserite nel progetto di cui trattasi;

DI QUANTIFICARE la spesa scaturente, quale cofinanziamento del progetto medesimo, nell'importo di €. 10.000,00;

DI INCARICARE il responsabile dell'area amministrativa all'adozione degli atti necessari alla realizzazione del progetto ed all'impegno e liquidazione della spesa ;

DI DICHIARARE la presente deliberazione immediatamente esecutiva;

Il presente verbale, letto ed approvato, viene così sottoscritto.

IL PRESIDENTE
f.to Franco Cugusi

IL SEGRETARIO
f.to Ruggero Lai

PARERI DI CUI ALL'ART. 49 DEL T.U.E.L. N. 267/2000

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

VISTA la proposta di deliberazione di cui all'oggetto, si esprime parere : **FAVOREVOLE**.
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AMMINISTRATIVO
f.to Dr. Ruggero Lai

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE

VISTA la proposta di deliberazione di cui all'oggetto, si esprime parere : **FAVOREVOLE**.
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
f.to dr.ssa Giuseppina Chessa

Il sottoscritto Segretario comunale ATTESTA che copia della presente deliberazione :

- è stata affissa all'albo pretorio per 15 giorni consecutivi a partire dalla data odierna (art. 124 T.U.E.L. n. 267/2000);

- è stata trasmessa con lettera 0000 in data 00 | 00 | 0000 Ai capigruppo consiliari prot. n.
(art. 29 L.R. n. 38/94);
Ulassai, 08 | 09 | 2011

Il Segretario comunale
f.to Ruggero Lai

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio, CERTIFICA che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 08 | 09 | 2011

- decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione non essendo soggetta a controllo in quanto priva di contenuto dispositivo o meramente esecutiva di altra deliberazione (art. 134, comma 3, T.U.E.L. n. 267/2000);

- perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, T.U.E.L. n. 267/2000);

Ulassai 08 | 09 | 2011

Il Segretario comunale
f.to Ruggero Lai

Per copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Ulassai, _____ Il Segretario comunale

ULASSAI FILM FEST 2.0

INDICE

Soggetti proponenti

Intenzioni programmatiche

- Principali obiettivi del Festival
- Finalità culturali
- Attività collaterali
- Formazione del pubblico del Festival
- Progetto culturale

ORGANIZZAZIONE DEL FESTIVAL

- Durata del Festival
- Piano di comunicazione
- Organigramma
- Programma del Festival e Ospiti invitati

- Spazio Cortometraggi
- Cronigramma del festival.
- Realizzazione e Stampa Catalogo

Contatti

Bando di Partecipazione

RESOCONTO EDIZIONE 2011 – ULASSAI FILM FEST

SOGGETTI PROPONENTI: L'Associazione Pro-Pentedattilo

Per ben comprendere le attività svolte dall'Associazione Pro Pentedattilo nel primo decennio di vita, è utile fare solo qualche cenno sullo scenario, al 1994, del borgo antico di Pentedattilo. Difatti, a quella data, il borgo antico si presentava completamente abbandonato, a seguito di trasferimento dell'abitato negli anni '60; in gravissime condizioni di degrado, con la maggior parte delle abitazioni semidistrutte sia per l'abbandono che per il conseguente vandalismo; con una situazione ambientale e di illegalità molto grave, essendo luogo di incendi dolosi, l'ultimo dei quali ha costretto i pochi artisti presenti permanentemente nel borgo ad andarsene. In questo scenario è nato un movimento spontaneo, naturale, di "resistenza civile", costituito da persone comuni, giovani e meno giovani del posto, liberi professionisti, associazioni nazionali ed internazionali. Il movimento ha deciso di impegnarsi per far sì che questo magnifico borgo antico, decantato da secoli sui libri e dall'enorme importanza naturale, culturale e storica, non vada perduto, sia fisicamente che nella memoria.

Da qui è nata l'Associazione Pro Pentedattilo, e i primi dieci anni intensi di attività hanno testimoniato la svolta significativa, nella consapevolezza che le istituzioni possono continuare ad essere il supporto necessario ed indispensabile per il pieno recupero del borgo antico.

Il Festival di cortometraggi che l'Associazione organizza a Pentedattilo è per molti aspetti simile all'*Ulassai Film Fest*, soprattutto per la location: un borgo arroccato nella possente rocca a forma di una mano gigantesca. Pentedattilo rappresenta il set ideale di una manifestazione del genere: un territorio vergine inesorabilmente immutato nell'immaginario collettivo si apre a nuove energie creative succhiandone la linfa vitale. Qui lo svolgimento di un concorso di cortometraggi, con il suo contorno di eventi collaterali, non ne preclude la magia, anzi la esalta, la regala ai fruitori, ne diffonde i contenuti e i misteri, ne stimola gli approfondimenti conoscitivi.

Dare visibilità al borgo a livello nazionale e internazionale attraverso il Festival e dare nel contempo visibilità alla nuova cinematografia del film breve utilizzando il caratteristico sito di Pentedattilo, è l'obiettivo primario che eticamente e culturalmente ci siamo prefissati di raggiungere.

Il festival, infine, vive per voi e con voi, per questo abbiamo pronti degli eventi speciali a sorpresa che vedrete a breve sul sito. Ancora una volta il territorio è in movimento così come ad Ulassai!

Associazione Partner: Associazione Culturale Paesaggi di Famiglia

L'associazione, fondata nel 2009 da Nicola Contini e da altri ragazzi che come lui nutrono un'autentica passione per la divulgazione cinematografica è alla sua seconda esperienza all'interno dell'*Ulassai Film Fest*.

UFF 2.0 (Seconda Edizione dell'Ulassai Film Fest)

INTENZIONI PROGRAMMATICHE

L'*Ulassai Film Fest* nasce dalla passione per il cinema inteso come strumento di coesione sociale, oltretutto di conoscenza; cinema come pratica e non solo come fruizione, tutti fattori che hanno portato ad unirsi per un unico scopo diverse professionalità e realtà associative attive da decenni sul territorio italiano: contribuire alla diffusione del cinema documentario e delle tematiche sociali in esso trattate. Un festival di documentari e di cortometraggi, tutti di altissimo livello, che pone le basi per un confronto tra autori sardi ed italiani; un confronto vivo e appassionato, attorno ai temi, che nonostante la distanza geografica ci appaiono comuni: il lavoro, le tradizioni popolari, i paesaggi...

Il festival, sin dal suo primo anno di vita è dedicato al Mediterraneo, alla cultura e alle tradizioni dei popoli che vi si affacciano. Inoltre, attraverso la proiezione delle più significative produzioni isolate a carattere documentario e l'incontro con gli autori sardi, il festival si ripropone la valorizzazione dell'identità Sarda quale primario strumento di analisi e documentazione della vita sociale dell'isola e di dialogo con le culture provenienti dalle altre parti d'Italia.

L'*Ulassai FilmFest* intende dare il suo contributo portando sull'isola il meglio della produzione del documentario "narrativo", del cinema breve e i cineasti più promettenti del panorama attuale italiano. Il festival, infatti, mira a costruire un viaggio nella contemporaneità e, attraverso le opere dei cineasti sardi e italiani, comporre la mappa del territorio che abitiamo.

L'ambizione pertanto è quella di non limitarsi a mettere in campo, ogni anno, una visione di eccellenza fra opere di qualità e fra autori, ma di costruire "nel corso del tempo" una sorta di percorso guidato in cui i documentari che verranno man mano proposti rappresentino i capitoli di un racconto che verrà sviluppato non solo attraverso il festival, ma anche con le numerose iniziative culturali, di spettacolo e di costume che seguiranno.

Fra gli obiettivi dell'*Ulassai Film Fest* vi è, inoltre, quello di costruire un ponte culturale fra la Sardegna, l'Europa e gli altri paesi del bacino mediterraneo, perciò, la seconda edizione del festival, così come la prima, è dedicata alle produzioni documentaristiche che abbiano come soggetto il Mediterraneo dei popoli, delle tradizioni, della musica.

Ulassai FilmFest è luogo d'incontri, un Mediterraneo degli autori, un luogo dove confrontarsi, discutere, scambiarsi idee ed aiutarsi nel difficile panorama italiano delle produzioni documentaristiche.

Creare rete con gli altri Festival del Mediterraneo

UlassaiFilmFest ha deciso come intento programmatico forte di costituire, congiuntamente a [Pentedattilo Film Festival](#) (Reggio Calabria), [Shortini Film Festival](#) (Augusta), [Lo sguardo di Omero \(Lecce\)](#) una rete di Festival di Cinema che abbiano come tratto comune la stretta connessione con le tematiche riguardanti il Mediterraneo, il confronto tra i popoli, la narrazione e la rappresentazione del Mare nostrum.

Inoltre, tra gli obiettivi del festival, ci sono:

- Promozione del cinema documentario sardo e del cinema di finzione di breve durata attraverso la sezione del festival riservata agli autori sardi;

- Sguardo sul panorama documentaristico nazionale e internazionale attraverso la sezione *MEDITERRANEO PROSSIMO NOSTRO*;
- Creazione di sinergie tra Associazioni Sarde e Italiane per la promozione e la diffusione del cinema di genere documentario e di cortometraggio;
- Formazione al linguaggio e alla pratica del cinema documentario e di breve durata come strumento per rappresentare il proprio territorio con attività formative organizzate nell'alveo del Festival;

La seconda edizione dell'*Ulassai Film Fest* si terrà ad Ulassai dal 25 al 30 Settembre 2012 e si compone di due categorie corrispondenti ciascuna ad un linguaggio cinematografico differente:

Sezioni del Festival

- **Mediterraneo Prossimo Nostro** (competizione internazionale della fiction e del film documentario di lunghezza non superiore ai 30 minuti)
- **Sardegna in Movie_mento** (film di lunghezza non superiore ai 20 minuti realizzati da autori sardi o che abbiano come argomento la Sardegna. L'età degli autori non dovrà essere superiore ai 40 anni).
- **Rassegna per le scuole Solo per picciocus** (selezione delle migliori opere presentate alla prima edizione dell'UFF, del PentedattiloFilmFest, di ShortiniFilmFest)

UFF-DOVE SI SVOLGE

Ulassai è situato a circa 720 m d'altitudine ai piedi dello splendido e imponente Tacco di Tisiddu e affacciato sulla profonda valle del rio Pardu. Confina con i territori di Jerzu, Osini, Perdasdefogu, Tertenia, Villaputzu, Gairo, Seui, Esterzili e Ussassai. Dal 2004 fa parte della Provincia d'Ogliastra.

Ulassai possiede un territorio di selvaggia e incontaminata bellezza, caratterizzato dalla presenza degli inconfondibili e caratteristici tacchi, altopiani di origine carsica, e ricco di corsi d'acqua e impetuose cascate che rendono ancora più suggestivo questo splendido paesaggio. La vegetazione è composta prevalentemente da rigogliosi boschi di leccio, roverelle, querce, lentischi, ginestre e dalla tipica e profumatissima macchia mediterranea.

Ulassai si presenta come un tipico paesino di montagna, con strade strette e tortuose in cui ancora si possono vedere antiche e tradizionali abitazioni, a cui si sono aggiunti nuovi e più moderni rioni.

Nel paese si possono ammirare inoltre delle interessanti opere d'arte moderna realizzate dall'artista Maria Lai, nativa di Ulassai.

Ed è proprio attorno alla figura di Maria Lai, che il comune di Ulassai ha voluto investire con la realizzazione della Stazione dell'Arte.

Infatti nel 2006 la vecchia stazione ferroviaria, dismessa negli anni cinquanta, è stata interamente ristrutturata e trasformata nella "Stazione dell'Arte": un moderno museo di arte contemporanea a cielo aperto che raccoglie ed espone le opere più importanti e significative di Maria Lai. Il museo d'arte contemporanea è divenuto uno fra i più importanti centri di promozione dell'arte e cultura ogliastrina, che permette di approfondire la conoscenza con un'artista che, con le sue scritte sull'arte tracciate sulle pietre, i grovigli di fili disegnati sul cemento, i telai che parlano di un lavoro di donne operose e infaticabili, dà la voce a tutti i paesi della Sardegna. Maria Lai *sogna che l'arte "possa prenderci per mano" e "come il cibo è destinato a diventare sangue, l'arte possa diventare coscienza". Infatti "senza l'arte l'uomo arriva cucciolo alla vecchiaia e le sue energie o si addormentano o si sprigionano nella violenza, nella depressione e nell'infelicità".*

In questa splendida cornice, ricca di suggestioni e significati, il progetto "*Ulassai Film Festival*" trova la sua perfetta location, intrecciando arte, tradizione e cultura cinematografica.

Il luogo si presta perfettamente alla realizzazione dell'evento, data la sua posizione particolare sul paese e sui tacchi.

Tutto il progetto si inserisce perfettamente all'interno della strategia di valorizzazione del territorio portata avanti negli ultimi decenni dall'Amministrazione comunale, che con l'ausilio di operatori privati particolarmente operativi che sono riusciti a coniugare con successo l'offerta turistica, a quella naturalistico-sportiva e a quella culturale.

La Fondazione Stazione dell'Arte, che da anni opera nel campo culturale, aderisce al partenariato di progetto, insieme al Comune di Ulassai. Tale collaborazione consentirà di agevolare l'organizzazione e la promozione del Festival sul territorio.

Il presente progetto culturale intende svilupparsi esattamente sulla falsariga degli strumenti di progettualità già utilizzati (ad esempio Progettazione Integrata, bandi Civis Por Sardegna 2000/2006 mis. 5.1, bandi Domos e Biddas a valere sulla L.R. 29), che hanno come denominatore comune la particolare attenzione per il territorio nella totalità degli elementi che lo compongono e una consapevolezza della necessità di avviare un processo di sviluppo che sia sincronico per tutti i settori oggetto di intervento. L'orientamento prevalente è quello che si indirizza verso una maggiore competitività dell'area e si rivolge non solo verso quei settori relativi alle risorse "materiali", che tradizionalmente rappresentano un patrimonio prezioso del territorio, ma anche e soprattutto a quegli ambiti "immateriali" che costituiscono la base di uno sviluppo sostenibile e durevole.

Relativamente al sistema economico e alle relative ricadute positive del progetto sul territorio del comune di Ulassai si possono effettuare alcune considerazioni di massima.

Il territorio si caratterizza per alcuni fattori strategici che lo rendono singolare per molti aspetti quali l'incontaminatazza dell'ambiente e la sua bassa antropizzazione, la genuinità e la tipicità delle produzioni, l'affabilità e l'ospitalità delle genti del posto.

Il territorio ha oggi più che mai l'occasione di coniugare e dunque monetizzare queste potenzialità, costruendo attorno ad esse un futuro di crescita economica. La bassa antropizzazione, che ha contribuito a preservare nel tempo l'elevata qualità ambientale del territorio, può rappresentare per il Comune un vantaggio competitivo decisivo, capace di renderla particolarmente appetibile per quelle fasce del mercato turistico sempre più alla ricerca di un ambiente salubre e incontaminato e consentire di volgere anche verso i comuni dell'interno i flussi che al momento interessano quasi esclusivamente la costa.

L'economia è cresciuta molto e il tessuto imprenditoriale si è ispessito qui più che altrove.

Il completamento delle iniziative in atto e l'avvio di quelle previste consente di tracciare per il futuro un quadro piuttosto positivo.

L'agricoltura, l'allevamento e l'artigianato – quali attività tradizionali per definizione – rappresentano - per le comunità insediate nel territorio - settori produttivi importanti e radicati nella cultura di lavoro e di vita. Le attività artigianali e tradizionali, insieme a quelle turistiche possono contribuire alla definizione di un modello di sviluppo d'area sostenibile e specialistico che se opportunamente supportato potrebbe consentire il raggiungimento di obiettivi di sostenibilità economica, sociale e ambientale di qualità.

All'interno del sistema economico riveste un ruolo rilevante, infatti, il comparto turistico, poiché si tratta senza dubbio di uno dei settori più dinamici, sia per via di una nuova cultura e nuove abitudini di consumo che per una differenziazione della domanda verso nuovi orizzonti e nuove mete. Il settore sta assumendo un'importanza crescente, come dimostra il numero di strutture ricettive e di posti letto sempre in aumento. Occorre però sottolineare che da un punto di vista territoriale gli esercizi ricettivi sono ancora quasi del tutto concentrati nelle zone costiere e destinate quasi esclusivamente al turismo balneare; è una caratteristica saliente di tutto il territorio ogliastrino congiuntamente al fenomeno della stagionalità e della monocultura turistica. Pertanto un problema che si pone agli operatori del settore è quello di "destagionalizzare" attraverso un incremento nei cosiddetti mesi di spalla di flussi turistici. A tal fine l'offerta turistica non dovrebbe essere solo basata sull'offerta sole-mare ma andrebbe differenziata, con proposte a carattere sportivo, ambientale e soprattutto culturale - considerata l'elevata capacità attrattiva del patrimonio storico-culturale presente sul territorio - attraverso la realizzazione di eventi di promozione culturale che possono attirare il turista e consentirgli di apprezzare in maniera sincronica sia le risorse materiali che quelle immateriali.

L'idea quindi di attivare un progetto Festival in questo territorio si lega ad una strategia di più lungo periodo di potenziamento strutturale delle risorse presenti sul territorio non ancora pienamente valorizzate in particolare:

- realizzare una programmazione unitaria degli eventi di richiamo turistico (altri eventi, manifestazioni)
 - inserire le risorse culturali e ambientali in un unico circuito finalizzato alla valorizzazione culturale ed promozione turistica del territorio;
 - Attuare azioni integrate di recupero e valorizzazione del patrimonio ambientale e culturale locale;
- strutturare e sviluppare l'imprenditorialità locale nel settore della fruizione dei beni culturali e ambientali.

PRINCIPALI OBIETTIVI DEL FESTIVAL

“UFF Ulassai Film Fest” intende da un lato favorire lo sviluppo e la diffusione della cultura cinematografica nel territorio di Ulassai e dall'altro porre le premesse per la realizzazione di un progetto di diffusione dell'audiovisivo di più ampio respiro che sappia coinvolgere e, allo stesso tempo, promuovere tutto il territorio dell'Ogliastra perseguendo i seguenti obiettivi:

- Costruire un polo di attrazione per le giovani realtà cinematografiche sarde stimolando la circolazione della forma cinematografica del cortometraggio e sviluppando la sensibilità degli spettatori per il genere del film documentario
- Offrire spunti di scambi, dibattiti, momenti didattici per la crescita professionale dei giovani cineasti sardi
- Creare nel processo di stabilizzazione della manifestazione un punto di riferimento per cultori del genere.
- Favorire la promozione della cinematografia sarda con eventi speciali che diffondano la cinematografia di maestri che hanno operato nel territorio, con particolare attenzione alla salvaguardia e conservazione del territorio sardo
- Rispondere con originalità al fabbisogno esterno di promozione culturale di luoghi e memorie
- Diffondere la cultura cinematografica in aree scarsamente servite, coinvolgendo gli abitanti dei centri limitrofi.

Formazione per il pubblico dell'Ulassai Film Fest

Solo per picciocus: *UlassaiFilmFest*, in collaborazione con il Pentedattilo Film Festival e ShortiniFilmFestival si espande nel territorio dell'Ogliastra (Jerzu, Perdadeddolu, Cardedu e Tortoli) con delle proiezioni speciali nelle scuole medie inferiori e superiori. Il programma delle proiezioni è composto da una selezione dei migliori cortometraggi adatti al pubblico Teen.

Un'ulteriore attività qualificante del progetto di formazione del pubblico dell'*UlassaiFilmFest* sarà quella di favorire l'incontro tra registi e cittadini di Ulassai e del territorio stimolando la produzione audiovisiva nell'Ogliastra con la particolarità del premio della sezione Sardegna in Movimento, novità di quest'anno.

La sezione **Sardegna in Movimento** è riservata ad autori Sardi e non di età massima di 35 anni che abbiano realizzato opere di fiction, docu-fiction, documentario, animazione ecc che abbiano come argomento principale la Sardegna. Durata massima: 20'. Le opere devono essere state realizzate entro il 1 Gennaio 2009.

I film selezionati saranno visionati e premiati sia dalla giuria qualificata del festival sia dai ragazzi delle scuole di Ulassai, i quali dovranno anche esprimere un giudizio di merito sul film segnalato. Le 2 migliori motivazioni del film che riceverà il maggior numero di voti, scritte dai ragazzi, accompagneranno l'assegnazione del premio.

Ma l'intento dell'UFF non è solo quello di consentire la visione durante le giornate del festival di opere cinematografiche lontane dalla distribuzione commerciale classica (televisione, cinema ecc) attraverso la scoperta di opere coraggiose ed innovative, sia nel linguaggio cinematografico adottato sia nella scelta delle tematiche, ma anche nel coinvolgimento diretto dei cittadini di Ulassai nel fare il cinema, nell'assistere alle varie fasi di creazione di un film durante il Festival ma anche successivamente, dalla scrittura della sceneggiatura alla produzione vera e propria.

Per questo, la sezione **Fuoriclasse** avrà due vincitori: da quest'anno infatti, l'autore segnalato dalla giuria dei ragazzi riceverà in premio 200€, mentre il vincitore della giuria qualificata del festival –i due vincitori possono coincidere-

riceverà in premio 2.000 Euro divisi in una dotazione finanziaria di 500 € e la possibilità di realizzare un cortometraggio di durata massima di 15 minuti nel territorio di Ulassai (quantificato in 1500 Euro).

La società di produzione audiovisiva PAOFILM SRL, partner del Festival fornirà:

- Supporto tecnico con attrezzatura professionale per la ripresa ed il pre-montaggio
- Troupe (fonico, macchinista, operatore e direttore della fotografia)

Sarà a carico del Festival:

- vitto e alloggio per la pre-produzione (location e casting)
- vitto e alloggio per la durata delle riprese (max una settimana)

Sul sito del Festival verrà aperto uno speciale forum in cui il film maker vincitore avrà a disposizione 5 mesi per sviluppare una sceneggiatura scritta in collaborazione con i cittadini di Ulassai, partendo proprio dalle suggestioni, sogni, speranze, idee degli Ulassesi. Una volta ultimata la sceneggiatura, l'autore verrà ospitato una prima volta ad Ulassai per la scelta delle location e per il casting tra i cittadini, la seconda volta per dare il via alle riprese. Il cortometraggio dovrà essere pronto in tempo per la 3° Edizione dell' *Ulassai Film Fest*.

Attività collaterali I : UFFACAGLIARI:

Il cinema giovane: Le politiche giovanili delle Regioni e delle Film Commission nazionali a confronto: Il caso Apulia Film Commission.

Strumenti e linee culturali per favorire l'accesso alla produzione cinematografica da parte dei giovani autori.

Tavola rotonda con

- Francesco Siciliano, Assessore alla Cultura della Provincia di Cagliari
- Silvio Maselli, Apulia Film Commission
- Pippo Mezzapesa, giovane autore pugliese
- Paolo Zucca, giovane autore sardo
- Emanuele Milasi - direttore artistico UFF

Durante l'evento collaterale UFFACAGLIARI verrà proiettato il documentario

Pinuccio Lovero " Sogno di una morte di mezz'estate" di Pippo Mezzapesa

ed il cortometraggio "L'arbitro" di Paolo Zucca.

L'evento sarà gratuito in un cinema di Cagliari (da individuare) ed è previsto un buffet offerto dalla provincia dell'Ogliastra.

Attività collaterali II:

In un'unica bobina. Sperimentare nuovi linguaggi...ma tornando all'antico: quattro registi sardi verranno invitati a confrontarsi con un formato ormai obsoleto che non smette però di esercitare un enorme fascino anche ai giorni nostri: il super8. Grazie anche alle iniziative promosse dall'Isre e dalla Cineteca Sarda, il filmato amatoriale è al centro dell'interesse del mondo della cultura sardo.

UlassaiFilmFest già nella sua prima edizione, nel marzo del 2011 aveva promosso una raccolta di home movies nel territorio ogliastrino. Quest'anno, l'UFF ha invitato quattro dei più importanti cineasti sardi a realizzare un filmato con il montaggio in camera (ovvero senza la possibilità di realizzare un ulteriore montaggio) con la pellicola super8. Il festival fornirà loro una cinepresa e una pellicola in super8. La durata del filmato è pari alla durata della bobina stessa: 3 minuti di puro vintage. L'argomento che dovrà accomunare i 4 cineasti sarà un momento particolare della loro giornata: dal risveglio al pranzo di una giornata qualunque.

In un'unica bobina prosegue presentando una selezione dei vari progetti di recupero dei filmati amatoriali attivi in Italia e in Spagna, tra cui:

- PaesaggidiFamiglia - Sardegna
- Home Movies - Bologna

- Superottimisti - Torino
- La tua memoria è la nostra Storia - Cineteca Sarda
- Film di Famiglia in Sardegna - Isre, Università di Sassari

Attività collaterali III

Come nella passata edizione UFF vuole dare uno spazio ai giovani artisti sardi.

L'anno scorso è stata la volta di Carolina Melis, illustratrice attiva tra Cagliari e Londra, autrice tra l'altro del pluripremiato corto "Le fiamme di Nule". Sullo stesso solco, quest'anno abbiamo scelto di dedicare la nostra retrospettiva ai fotografi sardi Ales&Ales con una scelta ragionata delle loro opere tra Sardegna e Africa. Tale mostra sarà allestita negli spazi della Stazione dell'Arte di Ulassai.

Progetto culturale

Il cinema Documentario contemporaneo: mezzo di espressione disponibile a tutti attraverso le nuove tecniche di produzione e distribuzione.

L'esperienza cinematografica è ormai irrimediabilmente trasformata: televisione, home video, cellulari, dispositivi portatili, web, una pluralità di schermi che riflettono il profondo cambiamento apportato dalle tecnologie digitali. Quando poi parliamo di internet, inglobiamo in un unico termine una pluralità di possibilità: siti web, IP Tv, download, peer to peer, social network, You Tube e altri luoghi virtuali di file sharing. Non si tratta solamente di una moltiplicazione delle piattaforme per la diffusione dei contenuti, ma di un nuovo modo di concepire il cinema, dove il film è parte di un processo di coinvolgimento più ampio dello spettatore, che inizia e finisce oltre il confine temporale della durata della pellicola. La sala cinematografica perde la sua centralità in favore di forme di visione magari meno pregiate, ma preferibili perché disponibili in qualunque momento, luogo, potenzialmente reiterabili all'infinito. Questi nuovi canali, alternativi alle sale cinematografiche e al DVD, e quindi fuori dal soffocante controllo delle major cinematografiche, possono costituire una valida chance per diffondere film indipendenti, a patto che si comprendano le logiche che guidano il web 2.0 e le pratiche di fruizione dei nuovi spettatori. Non basta infatti rendere disponibile – gratis o a pagamento – un prodotto cinematografico on line, ma deve essere adeguatamente promosso e diffuso attraverso strategie virali, per sfruttare il tam tam mediatico e creare risonanza intorno al film o cortometraggio. Serve perciò un sito internet dedicato, un passaparola digitale attraverso la rete di cineblogger, contenuti extra e qualche evento virtuale.

Nel corso degli ultimi dieci anni, abbiamo assistito a numerosi successi inaspettati, che hanno trovato in internet la propria forza per entrare nell'immaginario del grande pubblico. Basti pensare a The Blair Witch Project, film low budget di Myrick e Sanchez, che deve il proprio successo in sala ai contenuti diffusi in rete ed alla costruzione verosimile della storia della strega di Blair; oppure The Man from Earth di Jerome Bixby, film immesso nel circuito illegale del filesharing, che ha poi trovato spazio nei canali tradizionali grazie alle recensioni positive degli utenti su Amazon.com ed Internet Movie Database. Ma abbiamo anche casi italiani, H2Oodio di Infascelli, che ha distribuito il film prima in edicola e poi su web attraverso il sito, o Teosofia di Basadonne e Vaccari, mediometraggio scaricabile gratuitamente on line dalla pagina di myspace.com.

In Italia, proprio per dare spazio a quei film che difficilmente usciranno in sala, sono nati alcuni siti dedicati al cinema indipendente - citiamo www.cinemadistribuzione.com e www.neche.it – che offrono un database di titoli introvabili attraverso i canali tradizionali. Si tentano percorsi alternativi, dove la proiezione in sala non è più l'inizio ma diventa il traguardo finale della distribuzione cinematografica. In questa ottica, un ruolo chiave è rivestito (finalmente) anche dalla televisione. Con l'arrivo delle piattaforme satellitari e del digitale terrestre, e la conseguente proliferazione dei canali televisivi, assistiamo ad una crescente domanda di contenuti, che trovano nel cinema un potente alleato. Questo anche in conseguenza della legge 122/1998, che stabilisce l'obbligo per le televisioni nazionali di destinare parte delle proprie risorse alla produzione e all'acquisto di opere cinematografiche italiane ed europee. Inoltre pay per view e IpTv, che basano la propria forza sulla dimensione della library, sono particolarmente predisposte all'acquisto di film non hollywoodiani, dati i prezzi minore dell'acquisizione dei diritti. Quale futuro?

C'è poi un altro fenomeno da monitorare, ancora in stato embrionale, ma in crescita progressiva: le produzioni che partono "dal basso", che coinvolgono lo spettatore nella coproduzione di film o documentari, anche quando questi devono ancora essere realizzati. Al destinatario viene chiesto di contribuire economicamente al budget di produzione preacquistando una copia del dvd; chiaramente, per ogni progetto collettivo è richiesto un numero minimo di persone,

per coprire le spese di produzione. Il primo esempio di questo cinema 2.0 è il film *A Swarm of Angels* di Matt Hanson, ancora in itinere, che vede i tanti finanziatori discutere delle scelte produttive (cast, location, ecc..) nel blog dedicato. In Italia è stata creata l'associazione "SelfCinema- Adopt-a-movie" che si propone di distribuire film indipendenti, spingendo gli spettatori ad «adottarli». Il suo proposito si è realizzato nella distribuzione in sala della pellicola "L'estate di mio fratello" di Pietro Reggiani, avvenuta solamente dopo aver raggiunto la cifra necessaria alla copertura dei costi.

Ma la produzione indipendente ha un altro grande pregio in questi anni: quello di aver riportato l'attenzione sul documentario, riaprendo le porte del cinema anche a questo genere. Infatti la possibilità di produzioni a zero budget hanno aperto un nuovo canale distributivo, la vendita direttamente in supporto digitale e quindi maggiore capillarizzazione. Prima di questa "rivoluzione", in Italia non avevamo una cultura del documentario: il cinedocumentario è stato sostituito dal paradigma cinema-realtà, tematica tipica del neorealismo e da questo monopolizzata in virtù del proprio successo.

Altra considerazione da fare è che, grazie alle gabbie all'interno delle quali il documentario inteso come produzione prevalentemente istituzionale è stato confinato (gabbie soprattutto politiche, che conferiscono al prodotto una funzione prevalentemente didattica e paternalistica), gli hanno fatto assumere la forma di un'entità rigida, poco invitante alla fruizione e percepito come un obbligo. Queste "gabbie" sono quelle che hanno garantito di vivere (o di sopravvivere) a questo tipo di documentario a scapito di un investimento nella qualità. E non a caso le espressioni più alte del documentario italiano sono proprio quelle scaturite dallo sguardo sulle realtà sub-subalterne o sub culturali, come ad esempio i lavori di De Seta e Silvano Agosti.

Oggi il digitale comporta una nuova prospettiva, va a essere una rivoluzione ancor maggiore che per la fiction, perché permette di implementare quell'approccio più diretto all'oggetto che sta poi alla base dell'idea stessa di cinema documentaristico. Si implementa, in altre parole, l'approccio "leggero", fluido, in parte simile al discorso portato avanti dai seguaci del cinema "verité" degli anni sessanta. Tuttavia, dal punto di vista della distribuzione il documentario è ancora un prodotto fortemente periferico, rispetto al circuito classico del cinema, ma forse proprio questa sua condizione, unita alle potenzialità sempre in evoluzione della frontiera digitale, può essere sfruttata come opportunità.

Qui i nuovi modi di fare cinema (cioè: organizzare, mettere insieme, finanziare) possono trovare più facilmente una via di realizzazione, anche in ragione di un rapporto più diretto con un serie di attori considerati normalmente acinematografici come enti locali, associazioni e Film Commission Regionali, che possono giocare un ruolo importante nella messa in opera di un prodotto documentaristico. Fino alla maggiore facilità della realizzazione di consorzi (o comunque reti e circuiti) tra autori e/o produttori indipendenti, incontro questo cui il cinema documentaristico è forse più portato (probabilmente ancora in ragione della sua marginalità). Ma è questa strada, segnata dai documentaristi, che sta seguendo anche il cinema di fiction dove i costi sono stati abbattuti dal digitale.

La differenza però tra il passato pre-digitale e l'oggi quindi non sta soltanto nella produzione (che come abbiamo visto si riusciva a fare egregiamente anche prima fuori dall'industria), ma anche e soprattutto nella distribuzione. Il panorama italiano odierno è molto composito, molti autori nascono indipendenti e riescono ad emergere verso il cinema tradizionale, dove la differenza è fatta soprattutto dalla distribuzione e da un pubblico più ampio. Il discrimine in fondo al cinema è sempre lo stesso da quando è nato: essere visti o non visti.

Progetto culturale 2/2

Rassegna Solo per picciocus (selezione delle migliori opere presentate alla prima edizione dell'UFF, del PentedattiloFilmFest, di ShortiniFilmFest).

Il cortometraggio si sviluppa come forma filmica di sperimentazione. È giovane non in rapporto all'età anagrafica degli autori che è indifferente, ma in relazione allo spirito creativo, agli stili tecnici utilizzati e ai contenuti trattati. Il fare cortometraggi rappresenta il rischio di osare, riconoscendo l'imperfezione come caratteristica dello sviluppo di un nuovo linguaggio cinematografico. Grazie anche allo sviluppo della cinematografia digitale di alta qualità che permette l'abbattimento di parte dei costi di produzione, si registra un'enorme predisposizione da parte di registi e giovani autori verso la realizzazione di film brevi, generando il consolidamento di un settore specifico all'interno della cultura cinematografica.

Ad un innalzamento quantitativo e qualitativo della ricezione, dimostrato dall'interesse sempre crescente che il pubblico dimostra di avere verso la forma filmica del cortometraggio, non corrisponde uno sviluppo soddisfacente dei canali di distribuzione filmica per cortometraggi. A parte qualche trasmissione televisiva di innovazione, la visibilità dei film brevi è affidata per fortuna a festival e rassegne, manifestazioni nate dalla volontà progettuale e organizzativa

di cineasti e cultori del genere, e dall'apporto strutturale ed economico di enti ed istituzioni. Il festival si adegua così per scelta contenutistica alla diffusione esponenziale che la forma espressiva del cortometraggio sta ottenendo tra giovani e meno giovani, permettendone l'offerta di un ulteriore e articolato spazio di visibilità. Nel contesto italiano esistono ancora gravi ritardi e carenze d'informazione, d'accesso e di cooperazione con le realtà culturali e cinematografiche che non appartengono al mainstream ufficiale distributivo. In queste condizioni esiste il rischio di un'omologazione dell'offerta culturale e di una perdita totale d'interesse nei confronti della nostra cultura di appartenenza per cedere l'immaginario privato ad una narrazione che segue le modalità rappresentative hollywoodiane.

La distribuzione cinematografica alternativa attraverso i festival e le rassegne rimane l'unica possibilità di dare risalto e valore alle opere cinematografiche di quel cinema povero, fratello minore dei ricchi blockbuster internazionali. Le potenzialità di pubblico sono molto alte.

L'interesse nei confronti di un'offerta alternativa e concreta in riferimento alla cultura e all'informazione corrente al cinema e l'interesse nei mass media è sempre vivo e pronto a rinnovarsi dinanzi a proposte culturali di qualità. Il festival vuole quindi rivolgersi ad una platea di spettatori che vada dal fruitore ed esperto cinephile agli anziani del paese posti nelle possibilità di conoscere un altro da sé sardo, per non dire calabrese, campano, spagnolo o libanese. Oltre al pubblico adulto, destinatari del progetto sono gli studenti e i docenti delle scuole elementari, medie e superiori. Il festival infatti vuole fin dall'inizio rivolgere la propria attenzione al mondo scolastico una particolare attenzione per la formazione d'educatori e giovani ad una mentalità ed un atteggiamento aperti ad una dimensione interculturale, proponendo innovativi laboratory che facciano scoprire le basi della produzione audiovisiva come strumento di conoscenza di sé e degli altri.

ORGANIZZAZIONE DEL FESTIVAL

Durata del festival: 5 GIORNI tra competizioni in programma ed eventi collaterali

Tutte le proiezioni avverranno su supporto digitale.

Elenco degli **ospiti** previsti:

Francesco Siciliano, Assessore alla Cultura della Provincia di Cagliari

Silvio Maselli, Apulia Film Commission

Pippo Mezzapesa, giovane autore pugliese

Paolo Zucca, giovane autore sardo

Emanuele Milasi - direttore artistico UFF

Organigramma personale

Nominativo	Data di nascita	Mansione
Emanuele Milasi	08/09/1984	Direttore Artistico
Nicola Contini	02/ago/1978	- Assistente direttore artistico, - selezionatore film, - Montaggio materiali audiovisivi; - Regista dello spot di Promozione del festival
Laura Casta		-Rapporti con le Istituzioni

Nominativo	Data di nascita	Mansione
Federica Ortu		Organizzazione Generale -Selezione Film ufficio stampa e comunicazione
Marina Porcheddu		Organizzazione Generale -Selezione Film
Patrizia Salis		Rapporti con la stampa e comunicazione istituzionale

Programma del festival

UlassaiFilmFest (selezione dei documentari e delle opere di fiction in festival)

La selezione dei documentari e delle opere di fiction, sardi e italiani, verrà fatta con l'intenzione di creare delle rime narrative tra la società sarda attuale e quella raffigurata nei documentari provenienti dai paesi del mediterraneo. I documentari verranno scelti partendo dalle tematiche inerenti il mondo del lavoro alle tradizioni popolari, al delicato tema degli anziani. Nella selezione saranno presenti continui rimandi tra Sardegna e gli altri paesi, per imparare a conoscerci e, alla fine, scoprirci simili.

Il festival si propone di raccontare il Mediterraneo attraverso viaggi e visioni cinematografiche che percorrono tra passato e presente, tra luci e ombre, i più diversi territori di questo nostro "lago" comune. Affrontando temi civili, religiosi e sociali che riguardano tutto il bacino del Mediterraneo, si raccontano storie riguardanti uomini e donne che portano a riflettere su lavoro, migrazioni, realtà politiche e sociali, rituali e musiche popolari, visioni...

Cronigramma del festival

Ora/giorno	1°Giorno	2°giorno	3°giorno	4°giorno	5°giorno
ore 10:00		Proiezione sezione solo per picciocus nella scuola media di Ulassai	Proiezione sezione solo per picciocus nel liceo scientifico di Jerzu	Proiezione sezione <i>solo per picciocus</i> nell'istituto professionale I.P.I.A., Tortoli	retrospettiva dedicata ad un giovane artista sardo, chiusura

Ora/giorno	1°Giorno	2°giorno	3°giorno	4°giorno	5°giorno
ore 18:00	UFFACAGLIARI- Conferenza stampa di presentazione - Tavola Rotonda - Ogliastra si presenta	Inaugurazione retrospettiva dedicata ad un giovane artista sardo	retrospettiva dedicata ad un giovane artista sardo	retrospettiva dedicata ad un giovane artista sardo	Proiezioni al Barigau della sezione Sardegna in movimento, votazione giuria dei ragazzi
ore 21:00		Apertura festival Presentazione del programma Proiezioni Sezioni: Mediterraneo Prossimo nostro Sardegna in movimento	Proiezioni Sezioni: Mediterraneo Prossimo nostro Sardegna in movimento	Proiezioni Sezioni: Mediterraneo Prossimo nostro Sardegna in movimento	Proiezioni filmati in super8 con la presenza degli autori; Premiazioni sezioni: Sardegna in movimento (giuria qualificata e giuria ragazzi); Mediterraneo Prossimo

Probabile Composizione della giuria

Sezione Sardegna in Movimento	Stefano Cacciaguerra (Direttore del Festival ShortiniFilmFestival di Augusta) Rappresentanti d'Istituto comprensorio Ogliastra Mario Piredda, regista Direttore stazione Arte Maria Lai Vedere Emanuele Vedere Mondino
Sezione Mediterraneo Prossimo nostro	Ass cult di Ulassai Francesco Siciliano, attore Enrico Pau Marco Antonio Pani / Michele Mossa Salvatore Pinna (Presidente) Gianni Olla Marilisa Piga Vedere Emanuele

Tipologia del catalogo

Il catalogo del festival, strutturato in 30 pagine, contiene due interventi di tipo saggistico:

- La società Sarda in movimento. Il cinema come desiderio di essere (saggio);
- La nascita di un'opera collettiva: dallo sguardo dell'autore all'esigenza della rappresentazione comunitaria (saggio).
- La scheda esauriente dei film e degli autori scelti per la selezione secondo i cataloghi già realizzati e inclusi a questa domanda.
- Scheda dell'artista selezionato per la retrospettiva

Le copie del catalogo da realizzarsi saranno pari a 1500 e verranno distribuite gratuitamente durante le giornate del festival, distribuite nelle scuole, nella biblioteca e in altri luoghi ideali del territorio e distribuite per posta agli interessati.

Piano di comunicazione

La promozione del festival avverrà attraverso:

- azione di comunicazione presso la stampa specializzata e gli organi di settore
- realizzazione di un spot video da trasmettere su reti locali oltre che su web tv come current.tv, docchannel.it ecc e su piattaforme che prevedono la diffusione free di contenuti come youtube.com, vimeo.com ecc...
- diffusione attraverso la creazione di specifici gruppi su facebook, myspace, twitter et al...

La divulgazione dei risultati avverrà tramite:

- stampa specializzata e mass-media in generale
- sito internet in cui verranno pubblicati in streaming video (fruibili grazie al freedownloading) gli interventi degli autori e degli studiosi presenti.

La campagna di comunicazione prevede le seguenti fasi:

- Ideazione logo e grafica coordinata;
- Pubblicazione Catalogo del festival con alcuni interventi di natura saggistica sviluppati da esperti del settore e da studiosi di cinema sui temi affrontati nella festival;
- Ideazione e realizzazione spot video e radiofonico da diffondere attraverso emittenti radiofoniche e televisive locali (Videolina, Radiolina, Sardegna 1 et al.) e il web;
- Realizzazione e Stampa di 6000 brochure con il programma del festival in sintetico.
- Coinvolgimento degli operatori locali attraverso contratti di media-partnership (La Nuova Sardegna, Unione Sarda, IlgiornalediSardegna ecc e da quest'anno Cinema&Video e OgliastraTv)
- Sito web 2.0;
- Cartellonistica e flyers.
- Comunicati stampa agli operatori specializzati (ildocumentario, doc.it, cinemaindipendente; mibac; blogs&docs; siti istituzionali ecc)

- Pubblicizzare le tre fasi dell'evento (pubblicazione del bando, realizzazione della manifestazione, diffusione dei risultati) attraverso l'inserimento del festival nella rete distributiva nazionale e internazionale dei festival di cortometraggi.

Contatti

Nicola Contini (Associazione Paesaggi di Famiglia)

Tel. 393 241 85 03

Mail. nicolacontini@gmail.com

MediaPartner

Ogliastra Web Tv

Tortholie Free Press

Sardegna24?

Cinema&Video

Partner

Associazione Pro LocoPentedattilo

Comune di Ulassai

Provincia dell'Ogliastra (?)

Saras (?) o simili

Cinemaitalianoinfo

Associazione culturale Paesaggi di Famiglia

Paofilm srl

Primaidea

Bando di Partecipazione e Regolamento

Il bando di partecipazione (vedi sezione a parte) con relativo regolamento sarà pubblicato nel mese di Gennaio 2012 e sarà diramato a livello nazionale e internazionale a tutte le organizzazioni del settore cinematografico, alle associazioni di categoria, a tutte le Ambasciate ed agli Istituti Italiani di Cultura dell'area del Mediterraneo. Il bando potrà essere consultabile e scaricabile sul sito del Festival a partire da gennaio 2012. Il termine ultimo di scadenza per la partecipazione al festival sarà fissato al 31 Marzo 2012. Il comitato di selezione avrà due mesi di tempo per valutare le opere, al termine dei quali dovrà quindi rendere pubblici i titoli delle opere selezionate per il Festival entro il 30 Giugno 2012. I registi delle opere vincitrici saranno contattati e invitati a partecipare a spese dell'organizzazione alla cerimonia di premiazione. Le due serate precedenti alla cerimonia conclusiva saranno dedicate alle proiezioni delle opere finaliste per ogni categoria in concorso, per un totale di x opere finaliste. Ogni sera, per due sere, le opere finaliste, divise in due gruppi, saranno proiettate davanti al pubblico che, in veste di giuria popolare, dovrà individuare tra tutte le opere giunte in semifinale, senza tener conto delle valutazioni della giuria degli esperti, le migliori opere del festival.

Per la sezione Sardegna in Movimento, la proiezione delle opere selezionate avverrà durante il pomeriggio o la mattina del giorno conclusivo per permettere la partecipazione agli studenti.

MONTEPREMI

€ 2.700,0

IN CONCORSO:

- Competizione internazionale: Mediterraneo prossimo nostro:

← Primo Premio: 500 €

La sezione Mediterraneo Prossimo Nostro è la competizione internazionale dell'ULASSAI FILM FEST aperta ad opere sia di fiction che di genere documentario che abbiano come tema il mediterraneo dei popoli, delle tradizioni, dei costumi, della società: storie, incontri, vissuti, flussi migratori, culture che appartengono al bacino del Mare Nostrum. Durata Massima: 30'. Le opere devono essere state realizzate entro il 1 Gennaio 2009.

- Sardegna in Movimento

1) Premio delle Scuole: 200€

2) Gran Premio della Giuria: 2000€ (500€ dotazione finanziaria per il vincitore// 1500€ per la produzione di un cortometraggio da girare nel territorio di Ulassai).

La sezione Movimento è riservata ad autori Sardi e non di età massima di 35 anni che abbiano realizzato opere di fiction, docu-fiction, documentario, animazione ecc che abbiano come argomento principale la Sardegna. Durata massima: 20'. Le opere devono essere state realizzate entro il 1 Gennaio 2009.

I film selezionati saranno visionati e premiati sia dalla giuria qualificata del festival sia dai ragazzi delle scuole di Ulassai, i quali dovranno anche esprimere un giudizio di merito sul film segnalato. Le 2 migliori motivazioni del film che riceverà il maggior numero di voti, scritte dai ragazzi, accompagneranno l'assegnazione del premio.

L'intento dell'UFF è quello di consentire la visione durante le giornate del festival di opere cinematografiche lontane dalla distribuzione commerciale classica (televisione, cinema ecc) attraverso la scoperta di opere coraggiose ed innovative, sia nel linguaggio cinematografico adottato sia nella scelta delle tematiche. Esso mira però anche al coinvolgimento diretto dei cittadini di Ulassai nel fare il cinema, nell'assistere alle varie fasi di creazione di un film non solo durante il Festival: dalla scrittura della sceneggiatura alla produzione vera e propria. Per questo, la sezione Fuoriclasse avrà due vincitori: da quest'anno infatti, l'autore segnalato dalla giuria dei ragazzi riceverà in premio 200€, mentre il vincitore della giuria qualificata del festival –i due vincitori possono coincidere- riceverà in premio 2.000 Euro divisi in una dotazione finanziaria di 500 € e la possibilità di realizzare un cortometraggio di durata massima di 15 minuti nel territorio di Ulassai (quantificato in 1500 Euro).

La società di produzione audiovisiva PAOFILM SRL, partner del Festival fornirà:

- Supporto tecnico con attrezzatura professionale per la ripresa ed il pre-montaggio
- Troupe (fonico, macchinista, operatore e direttore della fotografia)

Sarà a carico del Festival:

- vitto e alloggio per la pre-produzione (location e casting)
- vitto e alloggio per la durata delle riprese (max una settimana)

Sul sito del Festival verrà aperto uno speciale forum in cui il film maker vincitore avrà a disposizione 5 mesi per sviluppare una sceneggiatura scritta in collaborazione con i cittadini di Ulassai, partendo proprio dalle suggestioni, sogni, speranze, idee degli Ulassesi. Una volta ultimata la sceneggiatura, l'autore verrà ospitato una prima volta ad Ulassai per la scelta delle location e per il casting tra i cittadini, la seconda volta per dare il via alle riprese. Il cortometraggio dovrà essere pronto in tempo per la 3° Edizione dell'*Ulassai Film Fest*.

MATERIALI IN FORMATO ELETTRONICO DA INVIARE CON IL FILM O PER E-MAIL PER LA PUBBLICAZIONE SUL SITO WEB DI VISIONARIA E SUL CATALOGO (non si accettano documenti in formato cartaceo):

- il curriculum (max 1/2 cartella, stile discorsivo, italiano ed inglese),
- la sinossi (in italiano ed inglese),
- una o più fotografie (tratte dal video o dal set),
- una fotoritratto dell'autore/i

MATERIALI CARTACEI DA INVIARE CON IL FILM:

- la scheda di partecipazione interamente compilata,
- la liberatoria firmata in originale da ogni avente diritto

SCADENZA DEL BANDO DI CONCORSO

30 Marzo 2012

REGOLAMENTO UFF- SARDEGNA IN MOVIMENTO

Art. 1

La partecipazione alla I edizione di *Ulassai Film Fest* è **gratuita** e aperta a tutti.

Art. 2

I film iscritti in concorso dovranno rispettare le caratteristiche indicate nelle sezioni del concorso.

Art. 3

I formati ammessi, in PAL System, sono: DVD, Mini DV, DV Cam. Il formato inviato dall'autore verrà utilizzato sia per le selezioni che per le proiezioni. I Film inviati ed I supporti non richiesti non verranno restituiti.

I DVD vanno inviati a:

PAESAGGI DI FAMIGLIA C/O NICOLA CONTINI
VIA GIANTURCO, 11
09125 CAGLIARI

A insindacabile giudizio degli organizzatori verranno escluse le opere contenenti elementi gratuiti di violenza e pornografia.

Art. 4

Un apposito Comitato di Selezione selezionerà le opere finaliste che verranno esaminate dalla Giuria di *Ulassai Film Fest* e poste al voto del Pubblico.

La Giuria ed il Comitato di Selezione, a loro insindacabile giudizio, potranno non assegnare i premi, con motivazione scritta, oppure assegnare eventuali ulteriori premi speciali. I risultati delle selezioni di tutte le categorie saranno resi noti tramite pubblicazione nel sito web.

Art. 5

Gli organizzatori, esclusi dalla partecipazione in concorso, pur mettendo la massima cura nella conservazione dei film, declinano ogni onere derivante da eventuali danni, smarrimenti e incidenti che le opere dovessero subire durante le proiezioni e il trasporto. Gli autori sono responsabili del contenuto delle proprie opere, anche nei confronti delle persone e dei soggetti rappresentati. La partecipazione al concorso implica l'accettazione integrale del presente regolamento.

Art. 6

L'avviso ai vincitori verrà comunicato telefonicamente o tramite e-mail. Si invitano i Vincitori, ospitati gratuitamente per la serata finale, a ritirare personalmente I premi.

Art. 7

Ai sensi della legge 675/96, tutti i dati personali di ogni autore (dati anagrafici, curriculum ecc.) verranno custoditi presso la Stazione dell'Arte di Ulassai e sono destinati ad esclusivo uso del festival e della Stazione dell'Arte. Tutte le opere pervenute verranno depositate presso la Stazione dell'Arte di Ulassai, catalogate e rese disponibili per la

fruizione gratuita da parte del pubblico sia con la visione in loco, tramite apposite postazioni, sia attraverso proiezioni e mostre pubbliche.

info: www.ulassaifilmfest.it /

SCHEDA DI PARTECIPAZIONE - UFF- SARDEGNA IN MOVIMENTO

Allegato 1

AUTORE/I	
INDIRIZZO	
TELEFONO	
FAX	
E-MAIL	
TITOLO ORIGINALE	
TITOLO INGLESE	
ANNO	
SCENEGGIATURA	
SOGGETTO	
SUONO	

MUSICA	
FOTOGRAFIA	
MONTAGGIO	
CAST	
PRODUZIONE	

ALLEGATI OBBLIGATORI:

CURRICULUM BREVE	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
DURATA FORMATO ORIGINALE	
GENERE	
LIBERATORIA	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
FOTO DI SCENA	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
RITRATTO AUTORE	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
SINOPSI	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>

Allegato 2

LIBERATORIA

Io sottoscritto autore del video concedo la liberatoria da qualunque diritto ed onere fiscale all' *Ulassai Film Fest* per i seguenti usi del mio video:

proiezioni nel corso del festival; proiezioni gratuite a richiesta nell'ambito della attività del Festival;

passaggi televisivi connessi all'attività del festival; rassegne a carattere culturale e senza fini di lucro, promossi dal festival sia in Italia che all'estero; proiezioni ad uso didattico, di ricerca, per tesi di laurea ecc.; proiezione su piattaforme virtuali (Second Life, sito web di UFF, ecc.) in bassa risoluzione con accesso tramite password e con il divieto di download sia nell'ambito del Festival che delle attività annuali del Festival.

DATA

FIRMA

NOME, COGNOME

INDIRIZZO

TEL. FAX

CELLULARE E-MAIL

Ai sensi della Legge 675/96 il trattamento dei dati personali e' improntato ai principi di correttezza, liceita' e trasparenza, tutelando la vostra riservatezza ed i vostri diritti.

Vi informiamo inoltre che il titolare dei dati personali, ai sensi della suddetta legge, e' l'Associazione Pro Loco Pentedattilo. Potrete in ogni momento avere accesso ai dati che vi riguardano, chiedendone l'aggiornamento, la rettifica e l'integrazione, sempre salvo il diritto ad opporvi, per motivi legittimi, al trattamento degli stessi.

REGOLAMENTO UFF- MEDITERRANEO PROSSIMO NOSTRO

Art. 1

La partecipazione alla II edizione di *Ulassai Film Fest* è **gratuita** e aperta a tutti.

Art. 2

I film iscritti in concorso dovranno rispettare le caratteristiche indicate nelle sezioni del concorso.

Art. 3

I formati ammessi, in PAL System, sono: DVD, Mini DV, DV Cam. Il formato inviato dall'autore verrà utilizzato sia per le selezioni che per le proiezioni. I Film inviati ed I supporti non richiesti non verranno restituiti.

I DVD vanno inviati a:
PAESAGGI DI FAMIGLIA C/O NICOLA CONTINI
VIA GIANTURCO, 11
09125 CAGLIARI

A insindacabile giudizio degli organizzatori verranno escluse le opere contenenti elementi gratuiti di violenza e pornografia.

Art. 4

Un apposito Comitato di Selezione selezionerà le opere finaliste che verranno esaminate dalla Giuria di Ulassai Film Fest e poste al voto del Pubblico. La Giuria ed il Comitato di Selezione, a loro insindacabile giudizio, potranno non assegnare i premi, con motivazione scritta, oppure assegnare eventuali ulteriori premi speciali. I risultati delle selezioni di tutte le categorie saranno resi noti tramite pubblicazione nel sito web.

Art. 5

Gli organizzatori, esclusi dalla partecipazione in concorso, pur mettendo la massima cura nella conservazione dei film, declinano ogni onere derivante da eventuali danni, smarrimenti e incidenti che le opere dovessero subire durante le proiezioni e il trasporto. Gli autori sono responsabili del contenuto delle proprie opere, anche nei confronti delle persone e dei soggetti rappresentati. La partecipazione al concorso implica l'accettazione integrale del presente regolamento.

Art. 6

L'avviso ai vincitori verrà comunicato telefonicamente o tramite e-mail. Si invitano i Vincitori, ospitati gratuitamente per la serata finale, a ritirare personalmente i premi.

Art. 7

Ai sensi della legge 675/96, tutti i dati personali di ogni autore (dati anagrafici, curriculum ecc.) verranno custoditi presso la Stazione dell'Arte di Ulassai e sono destinati ad esclusivo uso del festival e della Stazione dell'Arte. Tutte le opere pervenute verranno depositate presso la Stazione dell'Arte di Ulassai, catalogate e rese disponibili per la fruizione gratuita da parte del pubblico sia con la visione in loco, tramite apposite postazioni, sia attraverso proiezioni e mostre pubbliche.

info www.ulassaiilmfest.it/

SCHEDA DI PARTECIPAZIONE - UFF - MEDITERRANEO PROSSIMO NOSTRO

Allegato 1

AUTORE/I	
INDIRIZZO	
TELEFONO	
FAX	
E-MAIL	
TITOLO ORIGINALE	

TITOLO INGLESE	
ANNO	
SCENEGGIATURA	
SOGGETTO	
SUONO	
MUSICA	
FOTOGRAFIA	
MONTAGGIO	
CAST	
PRODUZIONE	

ALLEGATI OBBLIGATORI:

CURRICULUM BREVE	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
DURATA FORMATO ORIGINALE	
GENERE	
LIBERATORIA	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>

FOTO DI SCENA	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
RITRATTO AUTORE	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
SINOPSI	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>

LIBERATORIA Allegato 2

Io sottoscritto autore del video concedo la liberatoria da qualunque diritto ed onere fiscale all'*Ulassai Film Fest* per i seguenti usi del mio video:

proiezioni nel corso del festival; proiezioni gratuite a richiesta nell'ambito della attività del Festival;

passaggi televisivi connessi all'attività del festival; rassegne a carattere culturale e senza fini di lucro, promossi dal festival sia in Italia che all'estero; proiezioni ad uso didattico, di ricerca, per tesi di laurea ecc.; proiezione su piattaforme virtuali (Second Life, sito web di UFF, ecc.) in bassa risoluzione con accesso tramite password e con il divieto di download sia nell'ambito del Festival che delle attività annuali del Festival

DATA

FIRMA

NOME, COGNOME

INDIRIZZO

TEL. FAX

CELLULARE E-MAIL

Ai sensi della Legge 675/96 il trattamento dei dati personali è improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, tutelando la vostra riservatezza ed i vostri diritti.

Vi informiamo inoltre che il titolare dei dati personali, ai sensi della suddetta legge, è l'Associazione Pro Loco Pentedattilo. Potrete in ogni momento avere accesso ai dati che vi riguardano, chiedendone l'aggiornamento, la rettifica e l'integrazione, sempre salvo il diritto ad opporvi, per motivi legittimi, al trattamento degli stessi.

RESOCONTO EDIZIONE 2011 – ULASSAI FILM FEST

www.uff.it

Il documentario è un genere che in Italia non ha mai trovato un suo spazio distributivo, se non sul piano didattico, e solo recentemente se ne è cominciato a parlare in termini produttivi. Diversamente dall'estero, nel nostro paese i festival, nella loro stragrande maggioranza, accolgono i documentari ponendoli però in posizioni marginali rispetto al programma delle proiezioni. Anche se esistono festival e rassegne specialistiche, ben poche sono le manifestazioni che dedicano a questo genere uno spazio che non sia “collaterale”.

L'Associazione Culturale Visionaria, insieme ai partner Primaidea s.r.l, Pao Film e Paesaggi di Famiglia, ha promosso un festival interamente dedicato al documentario d'autore. Grazie al sostegno della Regione Autonoma della Sardegna, la sfida è stata quella di proporre il festival in un piccolo paese dell'Ogliastra per mostrare come anche qui sia possibile costruire e sviluppare una rete di collaborazioni, di scambi interculturali e di educazione ai linguaggi propri del racconto non di fiction.

Seguendo questa traccia, il festival, accanto alle proiezioni dei documentari in concorso, si è mosso in due direzioni: quella rivolta ai ragazzi e ai giovani e quella della memoria del territorio.

Per i ragazzi è stato realizzato il laboratorio di formazione “Cantamos” diretto da Nicola Contini, avvalendosi anche della collaborazione del regista Paolo Sanna, di Laura Lai e Marilisa Piga, in cui un gruppo di ragazzi della scuola media di Ulassai ha appreso le tecniche del racconto documentario e le ha messe in pratica sul campo, raccogliendo immagini e interviste sul lavoro tessile della zona.

Tutti i ragazzi della scuola media sono stati chiamati, inoltre, ad assegnare il Premio FuoriClasse, con il loro voto e soprattutto scrivendo la motivazione della loro scelta.

I circa 80 ragazzi della scuola, nella mattinata di sabato presso il Centro Barigau, hanno assegnato il Premio al cortometraggio “L'arbitro” di Paolo Zucca che ha ricevuto un premio di 1.000 euro.

La sezione FuoriClasse, riservata ad autori nati e/o residenti in Sardegna, è stata preceduta da un bando di concorso che ha visto una buona partecipazione di cortometraggi e di cui gli organizzatori ne hanno selezionati i migliori sei.

Per quanto riguarda la memoria del territorio, l'Associazione Paesaggi di Famiglia ha dato vita alla raccolta di filmati di famiglia (matrimoni, feste, ricorrenze, gite ecc.), realizzati nei vecchi formati 8 mm., super 8 mm., 16 mm., per documentare, attraverso una visione “privata” la storia, le usanze e le tradizioni del territorio. I filmati raccolti, che vanno dagli anni '50 ai primi anni '80, sono stati digitalizzati, restituiti ai proprietari e proiettati nel corso della serata finale.

Particolare successo ha avuto la retrospettiva dell'artista Carolina Melis che ha esposto le sue opere grafiche presso la Cooperativa Tessile Su Marmuri, attraverso un allestimento informale, ma estremamente curato nelle simbologie, appoggiandole sui telai, sui tappeti, sui tavoli in una cornice suggestiva. Per completare la retrospettiva sono stati

proiettati anche i suoi cortometraggi di animazione, tra cui “Le fiamme di Nule”, corto pluripremiato, prodotto dall'ISRE, che tratta proprio l'argomento tessile. Le fiamme è stato proiettato anche nel corso della serata finale.

Per quanto riguarda il concorso dei documentari, a causa del pochissimo tempo a disposizione per l'organizzazione complessiva del festival, sono stati scelti sulla base di conoscenze dirette, andando a visionarli presso altri festival, ed invitandoli a partecipare. Ne sono stati selezionati 9 che sono stati proiettati nelle serate del 23, 24 e 25 Marzo presso il Centro Barigau ad un pubblico che è cresciuto serata dopo serata. Rilevante l'apprezzamento del pubblico che si è trattenuto fino alla fine e che ha scoperto un genere narrativo toccante e coinvolgente, nonostante talvolta tratti argomenti di drammatica attualità. Ogni serata sono stati proiettati 3 documentari. La Giuria riunita il sabato 26 presso il Barigau ha decretato vincitore, dopo un'attenta analisi delle opere in concorso e soprattutto dopo aver discusso sui vari aspetti del documentario contemporaneo, il film “This my land... Hebron” di Giulia Amati e Stephen Natanson che ha ricevuto un premio di 1.500 euro.

La serata finale si è svolta al Barigau nel tardo pomeriggio del 26 e nel dopocena. Nel pomeriggio, dopo i saluti delle autorità locali, sono intervenuti i giurati Antioco Floris, presidente, Paolo Piquereddu e Nicoletta Nesler che hanno assegnato il Premio al miglior documentario, e Mauro Tozzi, direttore artistico del festival, che ha parlato della genesi del festival e del ruolo importante del documentario nel raccontare la realtà, talvolta misconosciuta o dimenticata, che accomuna culture diversissime ma molto vicine a noi come ormai è divenuto il Mediterraneo prossimo nostro. La premiazione è proseguita con la lettura dei risultati dei voti dei ragazzi della scuola media e delle loro motivazioni che accompagneranno l'assegnazione del premio FuoriClasse. Moderatore Raimondo Schiavone.

Nel dopocena si è esibito il gruppo musicale Bentesoi feat Massimo Perra alla fisarmonica in un concerto di musica elettronica con forti influssi della cultura e della musica sarda. Il concerto si è svolto nella piazza antistante il Municipio.

Va sottolineata la presenza di molti autori, registi, attori e produttori che sono intervenuti nel corso delle varie giornate del festival presentando i loro film e dialogando col pubblico.

L.R 15/2006 art. 15 - Festival – Pubblici e Privati – Anno 2011-

Organismo: Associazione Pro LocoPentedattilo

Festival: Ulassai Film Fest_2.0(UFF)

BILANCIO PREVENTIVO

	ENTRATE		%
01	Contributo Regione Autonoma Sardegna - Assessorato P.I. BB.CC	€ 40.000,00	70
02	ALTRI CONTRIBUTI ASSESSORATI REGIONALI/LINEE DI SPESA REGIONALI (SPECIFICARE)	€	
	Totale contributi (max 70 % della spesa complessiva compresi i contributi provenienti da linee di spesa regionali)	€ 40.000,00	70

03	Quota a carico dell'Organismo	€ 5.000,00	9
04	ALTRI CONTRIBUTI PUBBLICI	€ 10.000,00	17
05	Incassi da borderò	€	
06	Sponsor privati	€ 2150,00	4
07	ALTRE ENTRATE (SPECIFICARE)		
	TOTALE	€ 57150,00	100

USCITE			%
01	Spese di gestione (compensi al personale e relativi oneri sociali e previdenziali, eventi collaterali del festival)	€ 16.996,00	30
02	Pubblicità e divulgazione del programma d'attività (inserzioni, manifesti, locandine, video, stampa catalogo, ecc.)	€ 14.500,00	25
03	Affitto locali per l'iniziativa	€ 1.200,00	2
04	Allestimenti	€ 9.500,00	15
05	Ospitalità	€ 9.120,00	14
06	Direzione artistica	€ 4.000,00	10
07	S.I.A.E.	€ 170 Secondo la Circolare interna SIAE N° 800 DEL 20 DICEMBRE 2005 CHE STABILISCE, PER LE SALE CON MENO DI 100 POSTI E CON PROIEZIONE GRATUITA, L'IMPORTO DI 23,01 € AD EVENTO GIORNALIERO, OVVERO, COME DICONO IN SIAE, A SVUOTAMENTO DELLA SALA. Se la sala, o la location (esempio piazza) ha fino a 300 posti, l'importo è di 44,21 euro, che sale a 68,07 euro per una sala fino a 1.000 posti.	0,2
	TOTALE PARZIALE	€ 55.486,00	
	SPESE GENERALI DA CALCOLARSI: X 3% A TITOLO FORFETARIO DEL TOTALE PARZIALE s 10% DEL TOTALE PARZIALE SUPPORTATE DA DOCUMENTAZIONE DI SPESA (SPESE POSTALI, TELEFONICHE, MATERIALI DI CONSUMO, ASSICURAZIONI, SPESE LEGALI E AMMINISTRATIVE)	€ 1664,00	3
	TOTALE COMPLESSIVO	€ 57.150,00	

RIEPILOGO COMPLESSIVO DEL BILANCIO A PAREGGIO

ENTRATE	€ 57150,00
USCITE	€ 57150,00

DATA _____/_____/_____

TIMBRO E FIRMA _____

